



il Giornale Milano

Domenica
22 luglio 2018



IL VERTICE DEL GOVERNATORE

Trasporti, sanità e bilancio da assestare il sabato in Regione di Fontana con lo staff

«Il sabato si può lavorare con più tranquillità senza telefoni che squillano. Oggi brain storming su sanità, trasporti e assestamento di bilancio... un grazie al mio staff». Regione Lombardia #Lombardia #LombardiaMilano. Così il commento alla foto postata nel profilo Facebook dal governatore Attilio Fontana con al suo fianco (da destra) il capo di gabinetto Giulio Martiniello, il segretario generale Antonello Turturicchio, il presidente di Ferrovie Nord Andrea Gibelli, l'assessore ai Trasporti Claudia Terzi, quello al Bilancio Davide Caparini, il portavoce del governatore Paolo Sensale e Giuseppe Bonomi (da sin.).



VIAGGI DEL GUSTO

Vini e sapori Sono dodici le strade «doc» in Lombardia

Oltre 1.500 i chilometri dei percorsi del gusto che costituiscono le 12 Strade del Vino censite da Coldiretti Lombardia nei report «I viaggi del gusto in Lombardia». Si comincia dalla Valtellina con l'area dei vini, dallo Sforzato di Valtellina fino al Rosso di Valtellina, senza dimenticare i prodotti tipici come la Bresaola Igp, il Bitto e il Casera. La Strada dei Sapori delle Valli Varesine, invece, va a toccare i territori della Valceresio, Valcuria, Valganna, Valmarchirolo e Valli del Lainesio. Tra i prodotti tipici ci sono il Miele Varesino, la Formaggella del Lainesio e il vino Ronchi Varesini ma anche il bruschi (stufato di carne sminuzzata grossolanamente). In provincia di Bergamo si trova la Strada del Vino e dei Sapori della Valcalepio dove è possibile degustare il Valcalepio e il Moscato Passito oppure formaggi come il Tagglio, il Simons, lo Stracchini ma anche piatti tipici come i casoneccelli e la polenta.

C'è poi la Strada del Vino Franciacorta: qui oltre a visitare antiche abbazie e prestigiose cantine che offrono vini come il Franciacorta e il Sebino si possono assaporare formaggi come il Silter o il Grana Padano e l'Olivo Extravergine di Oliva Lagni Lombardi. Spostandosi verso Mantova si incontra la Strada del Vino e dei Sapori Mantovani che propone come prodotti il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano. La Pera Mantovana e la Cipolla di Semadri, la rucola e il melone mantovani.

Verso Ovest ci si imbatte nella Strada del Gusto Cremonese nella Terra di Stradivari che è il sentiero del gusto più lungo dell'intera Lombardia. Tra Milano e Lodi si trova la Strada del Vino San Colombano e dei Sapori Lodigiani attraverso la quale al turista del gusto vengono offerti prodotti tipici come la Raspadura, il Granoello Lodigiano, il vino San Colombano e il riso. Quest'ultimo si ritrova anche nella Strada del Vino e dei Sapori dell'Oltrepò Pavese nella quale si possono assaggiare i tipicità come il Salame di Vairi DOP e il vino Oltrepò.

INTERROGAZIONE IN COMUNE

Autovelox, multe per 31 milioni Fi insorge: «È una nuova tassa»

Oltre 348mila verbali in sette mesi. Il vicesindaco: «Più sicurezza»

RE-STYLING

Meno movida

Piazza Archinto cambia look

Più verde, più fruibile e meno movida. Così sarà piazzale Archinto grazie al progetto di riqualificazione.

servizio a pagina 3

GRAVE IL BENZIRAIO

Rapina a Busto Già arrestato pregiudicato

È stato arrestato uno dei due rapinatori che hanno sparato a un benzinai di Busto Arsizio, ferendolo in modo grave.

servizio a pagina 4

Multe per milioni, quasi 31 per la precisione, in soli sette mesi... È quanto rendono gli autovelox della città al Comune che ormai riteniamo a pieno titolo tra le voci più importanti da mettere a bilancio. Ma se all'amministrazione i costi più o meno fermano all'opposizione di Forza Italia questo «salasso elettronico» lascia più di qualche dubbio. Tanto da presentare una interrogazione firmata dal consigliere e capogruppo in

Regione Gianluca Comazzi: «Premesso che per tutelare la sicurezza stradale e degli utenti è importante anche l'uso dei dispositivi elettronici per il controllo della velocità - spiega - è interesse di tutti verificare il corretto funzionamento di questi dispositivi. La sinistra ha disseminato autovelox in ogni angolo per spremere cittadini e lavoratori e riempire le

proprie casse con introiti sempre maggiori, tanto da fare di Milano la capitale delle multe. Parlano i numeri che da gennaio ad oggi vedono 348mila 756 verbali di cui quasi 175mila in viale Pulvisio Testi nelle due direzioni, 40mila e 500 sul cavalcavia del Ghisallo e 23mila in viale Fermi in direzione centro.

Antonio Rizzo a pagina 3

REFERENDUM E OSTRUZIONISMO

Barricate di centrodestra contro il Piano moschee

Pareri negativi nelle Zone. Linea dura in Consiglio comunale, referendum nei quartieri. È una strategia del boicottaggio su più livelli quella del centrodestra, determinatissimo a fermare il Piano delle attrezzature religiose appena varato da Palazzo Marino. In Comune il centrodestra potrebbe chiedere alla maggioranza di «estracciare» il Piano moschee, se vuole «salvare il resto del Pgt. Sul piano urbanistico infatti, la linea potrebbe essere collaborativa. Sulle moschee no.

Alberto Giannoni a pagina 4



EUROPA E TERRITORIO

L'agricoltura va Giovani e donne imprenditori

Luci e ombre dall'Europa sull'agricoltura. Vengono tagliati i fondi per la Politica agricola comune, ma potrebbero ampliare possibilità per i giovani, consolidando una tendenza che è già in atto per gli under 40 e le donne under 35.

servizio a pagina 2

RASSEGNA ALLA TRIENNALE

Milano, sguardo sul mondo con trenta documentari

Milano guarderà il mondo attraverso il cinema. È da una particolare prospettiva. Il documentario. Un genere della Settima Arte che vanta un pubblico di appassionati e interessati a guardare la realtà dall'obiettivo della macchina da presa, una volta tanto senza ricorso alla finzione. Ebbene da giovedì 13 a domenica 16 settembre, nell'ambito della Triennale, il festival internazionale del documentario «Visioni dal mondo. Immagini dalla realtà», sarà l'appuntamento più prestigioso. In programma trenta film sui 150 selezionati, con anteprime nazionali e mondiali, su temi di grande attualità, attinenti alla società degli anni Dieci di questo terzo decennio e discutibile millennio.

servizio a pagina 6



LA RASSEGNA INTERNAZIONALE «VISIONI DAL MONDO»

Il pianeta sullo schermo: 30 documentari in 4 giorni

Il festival si trasferisce in Triennale ed esplora i generi più diversi. Molte le anteprime, ingresso gratis in sala

ra. Ed è trasformazione anche quella di Karen Winther che in *Exit* racconta se stessa e il suo percorso di uscita dall'estremismo come forma di violenza.

Sette donne - giornaliste, costumiste, attrici e top model tra le quali Rosita Missoni, Rula Jebreal, Patricia Field e Bethan Hardison - si svelano a Yvonne Sciò, regista di *7 women*. Fra i titoli in concorso, va segnalato *Blindly dancing* di Fabio Palmieri sul rapporto fra il mondo degli ipovedenti e la danza con un viaggio nelle scuole che insegnano a chi non vede i segreti per ballare nonostante la gravità del loro handicap.

«Visioni dal mondo. Immagini dalla realtà» è anche arte dell'incontro e, tra le presenze annunciate, ci sono la documentarista Costanza Quatriglio e i registi Gianni Amelio - autore de *La tenerezza* - e Pietro Marcello che ha firmato lo splendido e poetico *Bella e perduta*, tra i migliori film italiani degli ultimi anni, presentato al festival di Locarno.

Stc

Milano guarderà il mondo attraverso il cinema. E da una particolare prospettiva. Il documentario. Un genere della Settima Arte che vanta un pubblico di appassionati e interessati a guardare la realtà dall'obiettivo della macchina da presa, una volta tanto senza ricorso alla finzione. Ebbene da giovedì 13 a domenica 16 settembre, nell'ambito della 1 MovieWeek, il festival internazionale del documentario «Visioni dal mondo. Immagini dalla realtà», sarà l'appuntamento più prestigioso. In programma trenta

ne di computer e internet e una scolaresca del Regno Unito con una sorta di di-

pendenza dalla Rete.

Da non trascurare *Transformer* di Michael Del Mon-

te che fa rima con *Girl*, la rivelazione di Cannes dal 27 settembre sugli schermi ita-

liani, sull'identità di genere. Ne è protagonista un ex marine americano campione

ARGOMENTI

Donne, identità di genere immigrati e corruzione: questi i temi più trattati

film sui 150 selezionati, con anteprime nazionali e mondiali, su temi di grande attualità, attinenti alla società degli anni Dieci di questo terzo decennio e discutibile millennio. Ci sono gli ingredienti dei nostri giorni. Le donne e il coraggio. Ambiente. Corruzione. Identità di genere. Immigrazione. E il mare come palcoscenico di guerra e pace, di questi tempi teatro anche di massicce ondate di esodo di intere popolazioni dal Sud e dal Medio Oriente.

Sui grandi schermi di Triennale, Fondazione Feltrinelli e Museo della scienza e della tecnologia scorrono gratuitamente - non si paga l'ingresso alle proiezioni - immagini diverse che aiuteranno a comprendere i retroscena di tanti scottanti spunti. Non sarà facile orientarsi fra materiale così eterogeneo e interessante e qualche anticipazione può servire a non perdere di vista argomenti riecheggianti anche nel cinema narrativo e nelle principali rassegne. *Wall* di Cam Christiansen è tra le novità più attese perché esplora il tema della divisione attraverso il muro fra Israele e Palestina con la tecnica del disegno di animazione. Una chicca straordinaria in cui un genere cinematografico - il cartoon - diventa linguaggio al servizio di esigenze documentaristiche. *The school in the cloud* di Jerry Rothwell studia l'istruzione e l'educazione nel secolo del web, mettendo in parallelo una scuola bengalese dove i ragazzi ignorano la seduzio-



PROIEZIONI

Spettacoli alla Feltrinelli e al museo della scienza e della tecnica

di body building che si confessa transgender e viene abbandonato dagli sponsor, rinnegato dai genitori ed escluso dalle competizioni. La vulnerabilità emozionale, in stridente attrito con la forza fisica, rappresentano la doppia controversa natu-



GALLERIA

Molti film e anteprime in programma al Festival. Dall'alto: un'immagine di «Wells», il cartoon sul muro tra Israele e Palestina. Una scena di «Blindly dancing» sulla danza per ipovedenti e «The school in the cloud» sul rapporto controverso tra i bambini e il computer

